

IC “Ricci Muratori” - Ravenna

“La pratica delle prove comuni Strutturate”

*PROTOCOLLO DI ISTITUTO
triennio 25-28*



INDICE

PROVE STRUTTURATE COMUNI INIZIALI E FINALI

Prima Parte: LE PROVE

- a) Le finalità generali
- b) Gli obiettivi specifici
- c) La tipologia delle prove
- d) La reperibilità delle prove
- e) La revisione delle prove

Seconda Parte: LE PROVE COMUNI INIZIALI

- 1) Il valore pedagogico/didattico delle prove comuni iniziali
- 2) La logica valutativa
- 3) I tempi e le modalità di somministrazione e di valutazione
- 4) La restituzione e l'utilizzo dei risultati
- 5) La socializzazione dei risultati

Terza Parte: LE PROVE COMUNI FINALI

- 1) Il valore pedagogico/didattico delle prove comuni finali
- 2) La logica valutativa
- 3) I tempi e le modalità di somministrazione
- 4) La valutazione
- 5) La restituzione e l'utilizzo dei risultati
- 6) La socializzazione dei risultati

PROVE STRUTTURATE COMUNI INIZIALI E FINALI

Premessa

Al termine del triennio di sperimentazione del Protocollo di somministrazione delle prove comuni, si procede alla sua revisione come previsto dal punto f) del presente documento.

In sede di attività collegiali, i docenti si sono confrontati sui punti di forza e di debolezza del documento vigente, che verranno recepiti per apportare le adeguate modifiche.

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di definire un protocollo di somministrazione e restituzione delle prove comuni, al fine di verificare le competenze iniziali e finali, secondo modalità condivise e socializzate tra tutti i docenti.

Le prove sono frutto di una condivisione di finalità e obiettivi per rendere più strutturato e organico il lavoro dei docenti, in un'ottica di verticalità.

Per quanto riguarda gli allievi con particolari bisogni educativi, occorre adottare tutte le misure idonee per coniugare le necessità di ogni allievo e il regolare svolgimento delle prove.

I docenti rilevano gli apprendimenti degli alunni, mediante la predisposizione di prove oggettive iniziali e finali definite in sede di dipartimenti per classi parallele/disciplinari.

A seguito di un periodo di utilizzo triennale del presente protocollo, dopo aver recepito dai dipartimenti disciplinari/classi parallele le criticità riscontrate e condivise collegialmente, si procederà ad un'eventuale revisione.

LE PROVE

a) Le finalità generali:

- il successo formativo di tutti e di ciascuno;
- il confronto sulla didattica delle discipline e sulla valutazione;
- il miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto.

b) Gli obiettivi specifici:

- rilevare le competenze iniziali (in ingresso – inizio anno);
- rilevare le competenze finali (in uscita – fine 2° quad.);
- redigere prove e relative griglie di valutazione comuni;
- sviluppare le competenze di base (italiano-matematica per tutte le classi della scuola primaria e inglese solo per la classe quinta; italiano-matematica-inglese per tutte le classi della scuola secondaria);
- consolidare modalità collegiali di lavoro.
- monitorare gli esiti al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento.

c) La tipologia delle prove

Discipline coinvolte nelle prove iniziali:

- Scuola primaria - italiano-matematica per tutte le classi della scuola primaria
- Scuola secondaria - italiano, matematica e inglese per tutte le classi

Discipline coinvolte nelle prove finali:

- Scuola primaria - italiano-matematica per tutte le classi della scuola primaria e inglese solo per le classi quinte
- Scuola secondaria - italiano, matematica, inglese e seconda lingua straniera comunitaria

Vengono strutturate prove con quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, a risposta chiusa, cloze, vero /falso, algoritmo di calcolo, problemi.

Il documento complessivo di ogni prova a disposizione dei docenti è corredato dalle seguenti sezioni:

- funzione della prova (competenza da accertare);
- tabella esplicativa in cui si rilevano le abilità e il numero di quesiti presenti rispetto ad ogni abilità;
- procedura di somministrazione e durata della prova;
- griglia contenente le risposte corrette per ogni quesito e il punteggio da attribuire;
- griglia comparativa contenente le percentuali e i livelli complessivi raggiunti;
- griglia di tabulazione con punteggio, percentuali e indicazione del livello raggiunto;
- quesiti della prova.

d) La reperibilità delle prove

Per la scuola primaria, le prove, in formato digitale, saranno condivise sulla piattaforma dell'Istituto ad accesso riservato ai docenti. L'accesso sarà consentito solo agli insegnanti che le somministreranno al fine di garantire la riservatezza e l'uso ripetuto nel tempo.

Per la scuola secondaria, le prove, in formato digitale, saranno condivise sui drive dei singoli dipartimenti.

e) La revisione delle prove

Le prove da utilizzare in ogni anno scolastico sono quelle condivise collegialmente durante le classi parallele/dipartimenti disciplinari dedicati. In fase di somministrazione non può essere apportata alcuna modifica. Ogni eventuale criticità emersa nell'utilizzo sarà discussa all'interno del dipartimento disciplinare/classi parallele e si valuterà l'opportunità di proporre eventuali rettifiche al collegio docenti.

PROVE COMUNI INIZIALI

1. Il valore pedagogico/didattico delle prove iniziali

Esplorare, all'inizio dell'anno scolastico, le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni in ingresso, sia per coloro che già frequentano la scuola primaria e secondaria, sia per i neo-iscritti.

2. La logica valutativa

Le prove di ingresso consentiranno di ottenere un quadro osservativo diagnostico/orientativo: i docenti raccoglieranno informazioni relative agli elementi utili per la definizione del percorso didattico da intraprendere con particolare attenzione agli ambiti linguistico e logico matematico.

Le prove sono finalizzate a:

- raccogliere informazioni relative a tutti gli elementi utili per la definizione del percorso didattico da intraprendere;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere la consapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- verificare gli apprendimenti pregressi.

3. I tempi e le modalità di somministrazione e di valutazione

- Le prove verranno somministrate informando preventivamente gli alunni.
- Le prove verranno somministrate dai docenti della disciplina a partire dal secondo giorno di lezione, entro e non oltre la seconda settimana di scuola per favorire l'attività di accoglienza in tutte le classi della scuola primaria e nelle classi prime della secondaria.
- Nel periodo che precede la somministrazione delle prove non verrà effettuato alcun tipo di attività di ripasso.
- Ogni consiglio di classe/team docenti si organizzerà per evitare di somministrare più di una prova nella stessa giornata.
- *Agli alunni con Bisogni Educativi Speciali*, verrà somministrata la stessa prova (con l'utilizzo di strumenti compensativi o di altre misure previste nel piano personalizzato come lettura dei quesiti, tempi più lunghi, uso della calcolatrice ...) e verranno inseriti nella tabulazione della classe.
- Gli alunni con legge 104/92 svolgeranno le prove tenendo conto del PEI e verranno inseriti nella tabulazione se svolgeranno la stessa prova; nel caso della somministrazione di una prova personalizzata come da obiettivi declinati nel PEI, la tabulazione della prova sarà indicata in nota a margine.
- Gli alunni NAI inseriti nelle classi potranno essere dispensati dallo svolgimento delle prove iniziali. In alternativa verrà somministrata una prova adeguata condivisa dal team/consiglio di classe.
- Agli alunni assenti, nei giorni previsti per la somministrazione, le prove verranno somministrate al rientro a scuola. In caso di assenza prolungata l'alunno non svolgerà le prove.
- Sulle prove vengono individuati gli errori.
- Le prove saranno tabulate con una percentuale sia suddivisa per ambiti sia complessiva, ottenuta dal rapporto tra le risposte corrette e quelle totali.
- In base alla percentuale ottenuta si definiscono quattro livelli per descrivere la competenza raggiunta:

DA COLMARE	< di 60%
DA CONSOLIDARE	da 60% a 76%
CONSOLIDATA	da 77% a 89%
BEN CONSOLIDATA	da 90% a 100%

Per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria:

- le prove verranno somministrate entro la metà di ottobre dopo un periodo di ripasso iniziale;
- la percentuale ottenuta sarà trasformata anche in voto in base alla seguente tabella:

PERCENTUALE	VOTO		PERCENTUALE	VOTO
< 43	4		72 - 73	7 +
44 - 45 - 46	4 1/2		74 - 75 - 76	7 1/2
47 - 48	5 -		77 - 78	8 -
49 - 50 - 51	5		79 - 80 - 81	8
52 - 53	5 +		82 - 83	8 +
54 - 55 - 56	5 1/2		84 - 85 - 86	8 1/2
57 - 58 - 59	6-		87 - 88	9 -
60 - 61	6		89 - 90 - 91	9
62 - 63	6 +		92 - 93	9 +
64 - 65 - 66	6 1/2		94 - 95 - 96	9 1/2
67 - 68	7 -		97 - 98	10 -
69 - 70 - 71	7		99 - 100	10

4. La restituzione e l'utilizzo dei risultati

Le prove svolte e i relativi esiti verranno condivisi con gli alunni in un'ottica di autovalutazione.

Nella scuola primaria e nella prima classe della secondaria, in base ai risultati ottenuti, i docenti effettueranno un periodo di ripasso relativo agli ambiti più carenti e progetteranno gli interventi didattici specifici di recupero degli apprendimenti da attivare nel corso dell'anno scolastico.

Il livello complessivo raggiunto nelle prove diagnostiche con l'indicazione della relativa percentuale, sarà inserito sul registro elettronico in modo che la famiglia ne sia a conoscenza.

Nelle classi prima e seconda della scuola primaria gli esiti delle prove d'ingresso verranno comunicati alle famiglie tramite colloquio individuale, trattandosi di classi ancora in fase di osservazione anche relativamente alla rilevazione precoce di eventuali bisogni specifici di apprendimento (vedi progetto screening per DSA). Sarà il team docente a individuare le famiglie da chiamare a colloquio per condividere quanto emerso durante la valutazione diagnostica.

Per le classi terze, quarte e quinte, il livello complessivo raggiunto nelle prove con l'indicazione della relativa percentuale sarà inserito sul registro elettronico in modo che la famiglia ne sia a conoscenza.

Per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria verrà inserita nel Registro Elettronico anche la valutazione in decimi.

5. La socializzazione dei risultati

Gli esiti delle tabulazioni di ogni classe vengono condivisi nei dipartimenti per classi parallele (disciplinari orizzontali), avendo cura di verificare la funzionalità delle prove in base ai risultati raggiunti.

PROVE COMUNI FINALI

1. Il valore pedagogico/didattico delle prove comuni finali

Verificare al termine dell'anno scolastico le conoscenze e le abilità possedute dagli alunni in uscita.

2. La logica valutativa

Le prove finali hanno un valore formativo/sommativo; i docenti accerteranno i livelli di apprendimento raggiunti negli ambiti delle discipline coinvolte.

Le prove hanno un valore formativo/sommativo, pertanto sono finalizzate a:

- raccogliere informazioni utili per la valutazione della classe;
- promuovere la consapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà al termine dell'anno scolastico;
- verificare e valutare gli apprendimenti raggiunti dal singolo e dalla classe.

3. I tempi e le modalità di somministrazione

- Le prove verranno somministrate informando preventivamente gli alunni.
- Le prove verranno somministrate dai docenti della disciplina nel mese di maggio.
- Ogni consiglio di classe/team docenti si organizzerà per evitare di somministrare più di una prova nella stessa giornata.
- Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolgeranno la stessa prova con l'ausilio di strumenti compensativi e misure dispensative previste nel piano personalizzato (lettura dei quesiti, tempi più lunghi, uso della calcolatrice....) e verranno inseriti nella tabulazione della classe.
- Gli alunni con legge 104/92 svolgeranno le prove tenendo conto del PEI e verranno inseriti nella tabulazione se svolgeranno la stessa prova; nel caso della somministrazione di una prova personalizzata come da obiettivi declinati nel PEI, la tabulazione della prova sarà indicata in nota a margine.
- Agli alunni assenti, nei giorni previsti per la somministrazione, le prove verranno somministrate al rientro a scuola. In caso di assenza prolungata l'alunno non svolgerà le prove.
- Le prove corrette verranno condivise con gli alunni.
- Gli alunni NAI inseriti nelle classi se svolgeranno la stessa prova finale saranno inseriti nella tabulazione oppure potranno essere dispensati dallo svolgimento della prova in relazione al loro Pdp.

4. La valutazione

- Le prove saranno tabulate con una percentuale sia suddivisa per ambiti sia complessiva, ottenuta dal rapporto tra le risposte corrette e quelle totali.
- In base alla percentuale ottenuta si definiscono quattro livelli per descrivere la competenza raggiunta:

DA COLMARE	< di 60%
DA CONSOLIDARE	da 60% a 76%
CONSOLIDATA	da 77% a 89%
BEN CONSOLIDATA	da 90% a 100%

In questo modo si possono evidenziare gli eventuali progressi rispetto la situazione iniziale sia per il singolo alunno che per la classe intera.

La valutazione degli alunni BES sarà rapportata al PEI/PDP, ponendo attenzione anche ai processi.

Per la **scuola secondaria** la percentuale ottenuta sarà trasformata anche in voto:

PERCENTUALE	VOTO		PERCENTUALE	VOTO
< 43	4		72 - 73	7 +
44 - 45 - 46	4 1/2		74 - 75 - 76	7 1/2
47 - 48	5 -		77 - 78	8 -
49 - 50 - 51	5		79 - 80 - 81	8
52 - 53	5 +		82 - 83	8 +
54 - 55 - 56	5 1/2		84 - 85 - 86	8 1/2
57 - 58 - 59	6-		87 - 88	9 -
60 - 61	6		89 - 90 - 91	9
62 - 63	6 +		92 - 93	9 +
64 - 65 - 66	6 1/2		94 - 95 - 96	9 1/2
67 - 68	7 -		97 - 98	10 -
69 - 70 - 71	7		99 - 100	10

5. La restituzione e l'utilizzo dei risultati

Le prove svolte e i relativi esiti verranno condivisi con gli alunni in un'ottica di autovalutazione.

SCUOLA PRIMARIA

Il livello complessivo raggiunto nelle prove con l'indicazione della relativa percentuale sarà inserito sul registro elettronico, in modo che la famiglia ne sia a conoscenza. I risultati delle prove rientreranno nella raccolta delle evidenze del percorso del secondo quadrimestre e concorreranno a determinare la valutazione finale.

SCUOLA SECONDARIA

Il voto conseguito nelle prove sarà inserito nel registro elettronico e concorrerà a determinare la valutazione finale. Nel commento per la famiglia si inserirà anche il livello di competenza raggiunto e la relativa percentuale complessiva.

6. La socializzazione dei risultati

Nei dipartimenti per classi parallele/dipartimenti disciplinari, si verificherà la funzionalità delle prove e si confronteranno gli esiti ottenuti dalle classi, con quelli delle prove iniziali.